

CURRICULUM VITAE

RETE DELLE COMUNITA' SOLIDALI - COMUNI DELLA TERRA PER IL MONDO

ASSOCIAZIONE RETE DELLE
COMUNITA' SOLIDALI
(RE.CO.SOL.) - COMUNI DELLA
TERRA PER IL MONDO



PRESENTAZIONE

La Rete delle Comunità Solidali ha una storia di oltre 20 anni e nasce come Rete di Comuni Solidali fondata nel 2003 in Piemonte con i primi 100 Comuni aderenti. Successivamente si sviluppa in tutto il territorio italiano coinvolgendo amministrazioni, associazioni, operatori del Terzo Settore.

Dal 5 novembre 2021 **Re.Co.Sol.** (acronimo dell'associazione) modifica lo statuto per rispondere alle esigente del Runts e diventa Rete delle Comunità Solidali.

La sede dell'Associazione è a Carmagnola (To) in via Savonarola, 2 Il cod fiscale è **94048430014**

La sede operativa sui progetti di accoglienza si trova a Gioiosa Ionica in $\,$ via Rimembranze, 160 $\,$

Lo Statuto prevede alcune attività quali:

- incentivare amministrazioni e associazioni del territorio ad impegnarsi oltre i propri confini fino a Paesi più poveri
- **favorire** lo scambio di culture, di competenze, di prodotti locali, turismo come strumenti per attivare motori di sviluppo locali, il tutto con una particolare attenzione, coerente con i propri obiettivi e metodi;
- · favorire modi di sviluppo non aggressivi per il Pianeta salvaguardando l'ambiente.

I vantaggi del fare Rete

- "Mettersi in Rete" consente di moltiplicare le risorse e di realizzare progetti pubblici di solidarietà internazionale altrimenti impossibili per i Comuni piccoli o medio – piccoli.
- "Fare Rete" consente di conoscersi, di scambiarsi esperienze











anche in termini gestionali dei servizi e delle prestazioni erogati dai Comuni, di diventare modello reciproco di "buone pratiche" (dalla raccolta dei rifiuti ai progetti di risparmio energetico ed idrico...) di scambiarsi opportunità di sviluppo, di diffondere merci che sono frutto di azioni di valorizzazione dei singoli territori.

- In una parola: "Fare Rete" vuole anche dire "Fare Economia" per i propri territori, sostenere le proprie produzioni locali e farle conoscere, valorizzare beni e risorse, imparando a difenderle sempre più anziché "sprecarle".
- Vuole anche dire "Fare Cultura", sostenendo valori che ogni comunità ha affermato con la propria storia e battaglie per la difesa di territori che rischiano di essere irreversibilmente compromessi da scelte aggressive non condivise con le popolazioni.

Per i Comuni che vogliono aderire, basta scrivere una e-mail

a comunita@comunitasolidali.org di "sostegno" e chiedere di essere inseriti nella mailing-list. Per le Associazioni basta invece compilare il documento che si trova sul sito https://comunitasolidali.org/

Gli aderenti non hanno altri "obblighi" se non promuovere e impegnarsi su temi legati alla solidarietà e alla pace come descritto nello Statuto.

COOPERAZIONE DECENTRATA

Re. Co. Sol. è stata fondata per promuovere progetti di cooperazione decentrata e ad oggi sono numerosi i progetti avviati - dai Paesi del Sahel (Mali, Niger) al Congo, ai territori occupati in Algeria dal popolo Saharawi,





SITO





territori occupali Palestina, Marocco ecc. In Perù, in Moldavia e altri Paesi dell'Est Europa.

Una "cooperazione" che non è fine a se stessa, lontana dal nostro quotidiano ma è molto concreta e sa guardare ai nostri consumi, ai nostri stili di vita, alla riduzione dei nostri sprechi.

Re.Co.Sol. da sempre, oltre ad avvalersi della collaborazione di amministratori, coinvolge privati cittadini, associazioni, scuole del territorio. Una possibilità concreta di aiutare le prossime generazioni a vivere in un mondo con meno differenze sociali ed economiche.

I progetti vengono gestiti e decisi direttamente dalla popolazione dei villaggi con un coinvolgimento diretto. Progetti di Solidarietà Internazionale, piccoli, concreti e pensati perché siano utili a chi li riceve.

Un punto fondante di Re.Co.Sol. è stata l'introduzione del concetto di "restituzione" verso i Paesi poveri e non cooperazione per mera pietà o buonismo.

Alcuni dei numerosi progetti di cooperazione decentrata messi in atto dalla Rete:

PROGETTO "IL CAITH" A CUZCO, PERU'



- II "Caith" a Cuzco Perù

Il "Caith" di Vittoria Savio, uno dei primi progetti sostenuto da Re.Co.Sol. per l'ampliamento della casa famiglia per lavoratrici domestiche e sostegno alle bambine "invisibili". Il "Caith" si trova a Cusco e rappresenta uno dei migliori esempi di tutela delle giovani vite di bambine altrimenti destinate al "lavoro" domestico; bambine molto spesso destinate ad un futuro di privazioni, violenze e desolazione. La casa è sia un centro di accoglienza permanente per bambine molto piccole ex lavoratrici domestiche tolte al datore di lavoro









e affidate al centro dal Tribunale dei minori, sia un centro di accoglienza temporaneo per lavoratrici domestiche impossibilitate a lavorare momentaneamente per maternità, motivi di salute o altri. Inoltre, il programma prevede la formazione per lavoratrici domestiche. Non ultimo, sia le ospiti della casa sia le lavoratrici esterne che ne fanno richiesta possono usufruire di attenzione psicologica. Il progetto non accede a finanziamenti che provengono da cooperazione bilaterale o dall'Unione Europea, può contare solo sulle proprie forze e sugli amici che dall'Italia l'aiutano. Per autofinanziarsi Vittoria ha utilizzato una parte della casa trasformandola in camere per turisti e da sì è nato un vero e proprio ostello di turismo responsabile. Cusco è la città da cui si parte per raggiungere il Machu Pichu ed i più imponenti siti archeologici incaici. Per aiutare il centro fondato da Vittoria Savio, alcuni turisti "solidali" che vi avevano soggiornato e che avevano conosciuto l'insegnante di Chieri, hanno fondato l'associazione "Nida"

PROGETTO GERUSALEMME



- Progetto Gerusalemme

Il comune di Monterotondo (Roma) da anni è impegnato in progetti di cooperazione internazionale, in particolare in Palestina. A Gerusalemme est, in un' area delle zone più degradate tra quelle abitate da palestinesi, è stato creato uno spazio/centro sociale si chiama Burj Luq Luq, ossia "Torre del Fenicottero", ed è di grande importanza per i giovani palestinesi che vivono con poche o nulle prospettive. Dedicato ad Angelo Frammartino il giovane operatore di Caulonia (Rc) ucciso nell'agosto del 2006

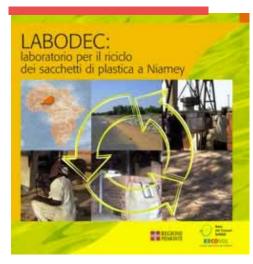








LABODEC - LABORATORIO PER IL RICICLO DEI SACCHETTI DI PLASTICA A NIAMEY, NIGER



LABODEC laboratorio per il riciclo dei sacchetti di plastica a Niamey,
 Niger

Il progetto Labodec nasce per rispondere ad una pressante necessità in Niger: la riduzione dei rifiuti plastici, in particolar modo dei sacchetti che, se lasciati nell'ambiente, causano gravi problemi sanitari e costituiscono un habitat favorevole alla riproduzione delle zanzare responsabili della trasmissione della malaria. Mettono inoltre a rischio la sussistenza della popolazione, per la maggior parte dedita alla pastorizia, poiché sono causa di morte tra gli animali che, inghiottendoli, ne restano soffocati. Considerando la crescente attenzione verso questa problematica, il sistema della cooperazione piemontese nell'ambito del "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Subsahariana" istituito dalla **Regione Piemonte**, supporta le municipalità africane nella predisposizione e gestione delle politiche ambientali. È in questo contesto che s'inserisce il progetto LABODEC, promosso da RECOSOL e dal Comune piemontese di Carmagnola, in partenariato con la Comunità Urbana di Niamey (CUN), in Niger.

COLTIVARE NEL SAHEL SI PUO'!



Coltivare nel Sahel si può!

In una delle terre più aride del mondo, Re.Co.Sol. e la Regione Piemonte hanno avviato dal 2004 un progetto che promuove l'installazione e l'accompagnamento verso l'auto sostenibilità di 4 orti gestiti da donne in 4 villaggi delle periferie di Niamey, attraverso l'utilizzo di tecnologie ecocompatibili. Le coltivatrici sono circa 270 e i beneficiari circa 2000.

- Progetto Mali Oualia





012248934 / 0119724245 0964412436





PROGETTO MALI OUALIA



Re.Co.Sol. negli anni ha organizzato numerosi viaggi di conoscenza per amministratori e volontari, alcuni di questi diretti in Mali per il progetto con il comune di Oualià che sta portando avanti dal 2004 in collaborazione con altri Comuni: "Sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel". Il progetto intende migliorare la qualità della vita (cercle de Bafoulabé, regione di Kayes) della popolazione residente in trenta villaggi (circa 14mila persone su 1085 Kmq), sostenendo il piano di sviluppo con alcune priorità: aumento tasso di scolarità primaria; rafforzamento istituzionale del Comune; sostegno alle cure mediche di base per la popolazione residente; miglioramento e diversificazione della produzione agricola; accesso all'acqua potabile ed alle cure mediche di base in ogni villaggio; sostegno di attività generatrici di reddito agricolo ed extra-agricolo; promozione della sicurezza alimentare.

PROGETTO SAHARAWI



Progetto Saharawi

Re.Co.Sol. ha affiancato il progetto portato avanti dal Fondo di Solidarietà di Racconigi www.fondosol.it. Nel 2011 erano state acquistate 75 cisterne per l'acqua e consegnate direttamente. Nel 2013 è stata lanciata l'iniziativa per l'acquisto di 100 pecore per assicurare il latte ai bambini. La pubblicazione del libro "Saharawi i Figli delle Nuvole" curato da Giovanni Cappello ha permesso di raggiungere 5000,00 euro per l'acquisto delle pecore.









ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI, **AVVISO** PUBBLICO, **BORGHI** AUTENTICI D'ITALIA, COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE. LE CITTÀ DEL BIO, LA RETE DEL CAFFÈ SOSPESO, LA RETE DEL RITORNO PAESI DIS/ABITATI, COMUNE-INFO, **FORUM** CAMBIARE L'ORDINE DELLE COSE. SOCIETA' DELLA CURA, TAVOLO ASILO, EUROPASILO, REFUGEES WELCOME, UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, UNIVERSITA' DI UDINE, MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, ANCI, OIM, SPRAR, ASGI, GIURISTI DEMOCRATICI, CARITAS, **ANTHROPOS**

COLLABORAZIONI

- Re.Co.Sol. è attiva sul territorio italiano e estero e collabora con altre "Reti" di enti locali impegnati sui temi della Pace, solidarietà, ambiente, diritti civili, immigrazione, quali: Associazione Comuni Virtuosi, Avviso Pubblico, Borghi Autentici d'Italia, Coordinamento Comuni per la Pace, le città del Bio, la Rete del Caffè Sospeso, la Rete del ritorno Paesi Dis/abitati ecc ecc. Forme di cittadinanza attiva che permettono anche alle amministrazioni comunali di non essere isolate nel dover rispondere ai tanti problemi che si sono affacciati in questi anni. Inoltre Re.Co.Sol. crede fermamente in tutti i progetti culturali avviati negli anni, dai numerosi convegni organizzati in tutta Italia, ad altre forme di manifestazione in grado di coinvolgere giovani, una forma concreta per trasmettere valori e coesione sociale.
- Re.Co.Sol. collabora attivamente con il Ministero Affari Esteri, con l'Anci, con lo OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, con il SAI Sistema accoglienza e integrazione -, Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione, con l'associazione Giuristi Democratici, con la Caritas, con l'Associazione Anthropos di Polizzi Generosa (Sicilia) e con molte altre realtà sparse per l'Italia, molte delle quali attive in Calabria e nella provincia di Reggio Calabria.
- Da diversi anni collabora con la testata web Comune Info e dal 2020
 è partner del progetto, finanziato dalla Tavola Valdese, Benvenuti
 Ovunque, una rubrica inserita nel sito di Comune Info che si occupa
 di buone pratiche di accoglienza.
- Dal 2021 ha avviato una collaborazione con Refugees Welcome,



RECOSOLCALABRIA@GMAIL.COM







DIFFUSIONE DI CULTURA,
CONVEGNI, PRESENTAZIONI,
FESTIVAL, EMERGENZA NORD
AFRICA, MINORTI STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI, CORRIDOI
UMANITARI



Europasilo, comuni e realtà interessate all'accoglienza solidale costituendo un tavolo di lavoro denominato LO SAI? che monitora lo stato giuridico dell'accoglienza in Italia, promuove modifiche e iniziative a sostegno di un'accoglienza solidale.

- Re.Co.Sol. ininterrottamente dal 2003 collabora con comuni, associazioni e cooperative sui progetti di accoglienza immigrati del SAI, sia nella gestione dei progetti, supportando gli operatori, sia con corsi specifici ed anche, attraverso i comuni della rete, favorendo l'inserimento lavorativo dei richiedenti asilo e dei rifugiati. Le accoglienze effettuate da Re.Co.Sol., attraverso i comuni della Rete, negli ultimi dieci anni sono state migliaia.
- Nel 2011 una importante convenzione con il comune di Riace e il comune di Caulonia (Reggio Calabria) ha avviato (in contemporanea con l'esperienza di Lampedusa), progetti sull'Emergenza Nord Africa.

 Il progetto di Caulonia ha lavorato attivamente anche con l'Università per stranieri Dante Alighieri.
- Collabora in modo attivo con la Tavola Valdese per quanto riguarda i Corridoi Umanitari in cooperazione con la Comunità di Sant'Egidio.

ATTIVITA'

Oltre ai progetti SAI ed Emergenza Nord Africa, attraverso i proprio soci, ha partecipato alla gestione di progetti per minori stranieri non accompagnati (MSNA) finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al progetto Calabria Friends finanziato dalla Regione Calabria e dalla Fondazione Calabria Etica per l'assegnazione di borse lavoro per l'integrazione sociale degli stranieri residenti sul territorio calabrese. Ha





012248934 / 0119724245 0964412436







promosso nella Locride un progetto di sostegno alimentare per famiglie bisognose e numerose raccolte fondi per eventi drammatici quali lo tsunami delle Maldive, il terremoto in Abruzzo, la valanga di Farindola. Tra gli eventi drammatici, Re.Co.Sol. si è attivata non ultimo anche per la raccolta fondi per garantire il ritorno in patria della salma del ragazzo ganese Musa Baldè che si è ucciso in un CPR.

ATTIVITA' PIU' RECENTI

Dall'1 Ottobre 2013 ad aprile 2014 la Rete delle Comunità Solidali è stata ente gestore per un ampliamento SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), di cui era ente titolare il Comune di Riace con attività dislocate sia sul territorio di Riace che di Gioiosa Ionica grazie ad un accordo tra i due enti locali.

Dal 1 gennaio **2014** la Rete delle Comunità Solidali è ente attuatore del progetto territoriale SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) ora SAI di cui il Comune di **Gioiosa Ionica** è Ente Titolare.

Nel **2016**, il 14 novembre, organizza in collaborazione con Maurizio Marzolla e gli studenti dell' ITT Panella Vallauri di Reggio Calabria, la Carovana Solidale e Resistente con aiuti umanitari per i campi profughi in Grecia - nella provincia di Salonicco - oltre 57000 persone ammassate nei campi. Sempre nello stesso anno è ente attuatore del progetto SPRAR di **Cinquefrondi** (Rc).

Dal 2018 a Bardonecchia al confine con la Francia, Re.Co.Sol. porta avanti un progetto per assistere i migranti che vogliono tentare di andare in Francia, avventurandosi con neve e freddo a 1760mt di altitudine. Due stanzette presso la stazione ferroviaria denominate "spazio calmo" permette ai medici della ong Rainbow For Africa, ai due mediatori e agli avvocati dell'associazione Asgi e ai tanti volontari presenti, di prestare assistenza e fornire utili informazioni. Collabora inoltre con il I centro di accoglienza

PROGETTO TERRITORIALE SAI (SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE) GIOIOSA IONICA (RC)





ASSOCIAZIONE.RECOSOL@PEC.IT
RECOSOLCALABRIA@GMAIL.COM

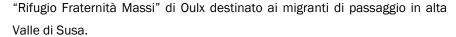


012248934 / 0119724245 0964412436









Nel 2018, Re.Co.Sol. è capofila del progetto europeo "Solida" che ha come obiettivo la costituzione della prima Rete Europea di Comuni Solidali, un luogo concreto in cui i comuni possono prendere ispirazione per nuove attività solidali e ricevere supporto per migliorare le proprie politiche di integrazione.



PARTNERSHIP:

- 1. Comune di Gioiosa Ionica (Italia)
- 2. Comune di Novo Mesto (Slovenia)
- 3. Comune di Lousada (Portogallo)
- 4. Comune di Neapoli-Sykies (Grecia)
- 5. Comune di Erdut (Croazia)
- 6. Comune di Santa Pola (Spagna)
- 7. Consiglio locale della Città di Birgu (Malta)

Nel 2020, è capofila del progetto Erasmus+ "Local leadership for european rural and small cities", un progetto che mira a creare una piattaforma ed un'associazione trasnazionale che possa supportare le piccole comunità in particolare in periodi di emergenza.



PARTNERSHIP:

- 1. Apdi Group (Spagna)
- 2. Kevader Cera (Turchia)
- 3. EILD (Grecia)
- 4. Comune di Purchena (Spagna)
- 5. Comune di Lousada (Portogallo)

Re.Co.Sol. inoltre investe sull'aspetto culturale promuovendo incontri/convegni/ presentazione di libri, mostre specifiche su temi solidali o di













impegno ambientale come la campagna "Acqua bene comune".

Risulta inoltre fra i finanziatori e promotori del film di Wim Wenders "Il Volo" girato a Scilla, Badolato e a Riace sui temi dell'accoglienza calabrese e ha fondato:

- RiaceInFestival
- LampedusaInFestival www.lampedusainfestival.com
- Rete del Caffè Sospeso www.retedelcaffesospeso.com
- Rosarno Film festival "Fuori dal ghetto" https://rosarnofilmfest.it/
- Da Sud a Sud Festival delle Migrazioni (Reggio Calabria)



Nel 2019, l'Accademia Nazionale dei Lincei ha attribuito il prestigioso Premio annuale "Antonio Feltrinelli" a Re.Co.Sol., per l'eccezionale alto valore morale e umanitario

IN SINTESI

Re.Co.Sol. è iscritta :

- All'APS Regione Piemonte, Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Legge regionale 7 febbraio 2006 con il numero 17RP
- Dal 13 Ottobre 2022 è iscritta al RUNTS Registro Unico Nazionale
- del Terzo Settore in seguito alla conclusione di Trasmigrazione con il





012248934 / 0119724245 0964412436





numero 55354

- Registrata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali registro Enti e Associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati. Numero d'iscrizione A/885/2014/TO
- Registrata presso l'UNAR Uff. Naz. Anti discriminazioni razziali registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni n. 1237
- Iscritta presso il Ministero degli Esteri nel registro Dove siamo nel mondo

Adesioni a reti:

- 2017- Forum per Cambiare l'ordine delle Cose sin dalla sua costituzione e dal 2023 è membro del coordinamento nazionale
- 2018 Rete SOLIDA Europe for Citizens Programme of the European Union
- 2020 -ASVIS- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
- 2020 Europasilo con la quale ha siglato un accordo di collaborazione nel 2023
- 2021 -Tavolo Lo SAI? Co-fondatore
- 2021 Last 20
- 2022- Associazione European Local Leadership for European Rural and Small Cities
- 2024-Tavolo Nazionale Asilo
- 2024 EquiLiberi Onlus cooperazione





0964412436





Adesioni ad appelli e campagne:

- Diritto all'abitare e luci su Rosarno e la Piana di Gioia Tauro 2021
- Manifesto per una nuova Accoglienza Vaccarizzo Albanese agosto 2022
- Le città accoglienti Bologna, novembre 2022
- Rete 26 Febbraio (Cutro) 2023
- Rete delle Associazioni Democratiche marzo 2023
- Campagna Riprendiamoci il Comune, promossa da Attac 2023
- Road Map per il diritto d'Asilo e la libertà di Movimento
- Campagna Evacuate Human defenders Right from Libya 2024

PUBBLICAZIONI

Taxi Sociale, luoghi e comuni in continua evoluzione

A cura di Roberta Ferruti e Chiara Sasso (giugno 2022)

Una storia scritta con i piedi, migrazioni, asilo, accoglienza

Rita Coco e Roberta Ferruti (settembre 2020)

Miserie e Nobiltà Viaggio nei progetti di accoglienza

AAVV Autori Vari (dicembre 2016)

Riace terra di accoglienza

Di Chiara Sasso ed Gruppo Abele (2012)









Labodech

Laboratorio per il riciclo dei sacchetti di plastica a Niamey

Lotta alla povertà Paesi del Sahel Regione Ed. Piemonte – Recosol 2011

I Saharawi i figli delle nuvole

Di Ludovica Paschetta (2010)

Trasite Favorite Storie di piccoli paesi, Riace e gli altri

Di Chiara Sasso ed Carta e Recosol (2008)

A Schiena Dritta: (in sostegno della causa popolo Saharawi)

Di Gandolfo Librizzi ed Recosol Parco Madonie e Cgil (2008)

Le nuove politiche per l'acqua e la Sardegna

Di Ignazio Cocco (2007 per progetto Niger)

Ore trasparenti Storie minime per un impegno grande

Di Chiara Sasso Ed Tipolito Melli Recosol (2004)

La sfida della solidarietà Una nuova cooperazione decentrata allo sviluppo

Di Gandolfo Librizzi ed Smaff- Recosol 2006







